



---

**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**PRESSO IL TRIBUNALE DI RAVENNA**

---

Ravenna, 7 marzo 2020

**Prot. n.**

**Ai Sostituti Procuratori**

**A tutto il Personale Amministrativo**

**Alla Sezione di P.G. – tutti i componenti**

**Oggetto: Emergenza sanitaria – Provvedimenti cautelativi.**

**Il Procuratore della Repubblica**

**RICHIAMATI**

- i propri provvedimenti prot. n. 248 del 24.2.2020 e prot. n. del 29.2.2020, contenenti misure provvisorie ed urgenti in attuazione della Ordinanza contingibile ed urgente n.1 emessa dal Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia Romagna in data 23-2-2020, nonché il decreto emesso in pari data dal Presidente del Tribunale;
- i provvedimenti adottati dal Presidente della Corte d'Appello e dal Procuratore Generale di Bologna, quali " Misure organizzative per contenere il rischio sanitario da contagio di coronavirus Covid-19", giusto decreto provvisorio del 24-2-2020 integrato con provvedimento in data 28.2.2020 all'esito della conferenza dei capi degli Uffici del 27.2.2020 (c.d. "Linee Guida");
- Il Decreto n. 20/2020 emesso il 28.02.2020 dal Presidente del Tribunale

## PRESO ATTO

**Del preannunciato Decreto del Consiglio dei Ministri del 6/7 c.m. che dispone la sospensione delle attività giudiziarie per un periodo di giorni 15, fatte salve le urgenze che saranno meglio precisate;**

## RITENUTO

- che l'attività giudiziaria nei procedimenti sia penali che civili coinvolge, ordinariamente, una pluralità di persone , imputati e testimoni, provenienti da tutto il territorio nazionale;
- che appare indispensabile ed urgente, anche in conformità alle indicazioni di cui alle citate Linee Guida adottate dal il Presidente della Corte d'Appello ed il Procuratore Generale di Bologna, adottare misure di cautela per evitare, fin dall'emissione della presente disposizione, forme di aggregazione di persone all'interno dei locali della Procura della Repubblica;

## DISPONE

- **E' confermato il punto di ricezione presso l'attuale sportello del casellario giudiziale, munito di vetro divisorio, per le seguenti attività:**
  1. deposito degli atti oggettivamente urgenti da parte di avvocati e privati (es. atti in scadenza, richieste relative a indagati detenuti);
  2. Ricezione gli atti penali provenienti dalla polizia giudiziaria, limitatamente a quelli oggettivamente urgenti (richieste misure cautelari, convalide e altri simili);
- Presso lo stesso sportello saranno ricevute le richieste di certificati del casellario giudiziale solo se connotate da urgenza, previo pagamento dei relativi diritti, le altre richieste dovendo essere inoltrate tramite il sito di questa Procura della Repubblica;
- **L'orario di ricezione degli atti sopra specificati è stabilito dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e l'accesso sarà consentito in pari orario, salvo casi**

urgenti, quali riti per direttissima, convalide arrestati e/o fermati etc., possibilmente una persona alla volta, mantenendo comunque una distanza adeguata tra gli utenti come da direttive sanitarie già diffuse;

**Il presente provvedimento, avente carattere provvisorio ed urgente, con decorrenza immediata e fino al 31 marzo prossimo, potrà essere soggetto a modifica.**

Si affigga in almeno tre esemplari all'esterno del Palazzo di Giustizia, unitamente al decreto sulle " *Misure organizzative per contenere il rischio sanitario da contagio di coronavirus Covid-19*" con decreto provvisorio del 24-2-2020 integrato con provvedimento in data 28.2.2020, adottato dal Presidente della Corte d'Appello ed il Procuratore Generale di Bologna

Si comunichi al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Bologna, al Prefetto di Ravenna, al Presidente del Tribunale, al Presidente del C.O.A. di Ravenna e si pubblichi sul sito internet della Procura della Repubblica.

**Il Procuratore della Repubblica**  
**MANCINI**

